

## DNA: un affare che scotta



Si può morire di farmaci? O per un'unica pasticca di ecstasy presa per la prima volta durante una serata in discoteca? Perché un farmaco fa bene ad una persona e ad un'altra fa male? Perché non siamo tutti uguali. Sono i geni che ci distinguono gli uni dagli altri e ci rendono differenti non solo nell'aspetto.

Ne parleranno **Ornella Pastoris**, Docente di Farmacologia del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie dell'Università di Pavia e **Valeria Petrolini** del Centro Antiveleni degli ICS Maugeri coordinatrici di un gruppo di ricerca che studia i polimorfismi, **piccoli errori di battitura nel DNA**, che a volte stravolgono il prodotto di un gene e fanno sì che un farmaco agisca poco oppure che provochi effetti secondari indesiderati.

Su questo tema, sempre più pressante, l'Università di Pavia ha lanciato una Campagna di raccolta fondi sulla piattaforma Universitiamo dal titolo **DNA: un affare che scotta** chiamando a raccolta la città. L'uso degli psicofarmaci, in continuo aumento nella cura di alcuni di ansia, depressione, maniacalità e psicosi, ma anche le intossicazioni da cocaina, ecstasy e sostanze psicoattive di sintesi che caratterizzano oggi il nuovo panorama delle droghe, spesso porta ad effetti collaterali che possono essere da lieve o media gravità, ma in alcuni casi possono provocare la morte.

Farmaci e droghe non sono affatto entità così lontane poiché condividono gli stessi meccanismi d'azione all'interno dell'organismo. Studiare e comprendere i geni che predispongono a queste reazioni avverse può aiutarci a meglio identificare e **prevenire i gravi effetti collaterali** dell'assunzione di farmaci o sostanze d'abuso.

Pavia, 09/11/2017 (14909)

### Articoli della stessa rubrica

- » [Tutta colpa del '68?](#)
- » [Festa mobile. Un giro d'Italia a tappe di letture ad alta voce](#)
- » [La passione della letteratura](#)
- » [4 amici al bar](#)
- » [L'Africa di Andrea De Giorgio](#)
- » [Alessia Gazzola al Nuovo](#)
- » [Come adottare uno stile di vita alcalino](#)
- » [Una donna che scrisse il suo destino: Adelaide di Borgogna](#)
- » [Raccontare il territorio pavese fra banche e imprese locali](#)
- » [Costantino Nigra. L'agente segreto del Risorgimento](#)
- » [Dal reportage al sogno](#)
- » [Ti dico la verità](#)
- » [Spettri, miei compagni. Charlotte Delbo, Auschwitz e il senso della memoria](#)
- » [Laviamole un pò la faccia](#)
- » [Come la politica entra nelle nostre case](#)
- » [Il nuovo volto dell'archeologia nel Vicino Oriente](#)
- » [Incontro con Laura Silvia Battaglia](#)
- » [Il pranzo è servito](#)
- » ["A ruota libera" con Gabriella Kuruvilla](#)
- » [Incontro con Raffaele Cantone](#)

[Vedi archivio](#)

### Altri articoli attinenti

- » [Giornata del libro e delle rose](#)
- » [Tutta colpa del '68?](#)
- » [Scienza under 18](#)
- » [Cantami o diva - donne del mito greco](#)
- » [Quattro chiacchiere con Mimmo Sorrentino](#)
- » [Rinnovare l'antico](#)
- » [Il fermento e la morte di Ferdinando Francesco d'Avalos](#)
- » [Festa mobile. Un giro d'Italia a tappe di letture ad alta voce](#)
- » [Giornata internazionale "Rom Sinti e Caminanti"](#)
- » [Urbex Pavia Rewind](#)
- » [Miti scientifici e come sfatarli](#)
- » [Goya. Follia e ragione all'alba della modernità](#)
- » [Dal mare i segni - da Albissola alla corte di Ludovico](#)
- » [Presentazione del volume "Vittorio Valente"](#)
- » [A tu per tu con Federico Faruffini](#)